

causato dalla vehemenza del Mare, che agitato da venti siroccali nel principio dell'Autunno atterrò una gran parte de i lidi, che lo dividono dalla laguna verso Chiozza¹, e Malamocco. Entrarono le acque nella Città con insolita inondatione, e tanto s'inalzarono sopra il commune, che formontarono tutte le strade, e nella Piazza di San Marco particolarmente vi fù, chi preso l'imbarco in gondola à quattro remi ad una delle porte interiori della Chiesa si condusse all'opposta procuratia, vicino alla Chiesa di San Geminiano. Fù grande il danno delle merci riposte ne i magazzeni, e si corrupero i pozzi con universale incommodo. L'inalzamento del Mare fece gonfiare anco i Fiumi, che uscirono da i loro letti, ma particolarmente l'Adige, che atterrati gl'argini inondò le fertili Campagne del Polesene, e del Padovano, levando a' privati le sostanze, & al publico la navigatione sommamente necessaria, ma particolarmente nel tempo presente della Guerra, calando da Brescia le provisioni d'armi. Fù rinovato il Magistrato de Proveditori sopra l'Adige, perche applicassero à riordinare le acque di quel Fiume, che ristretto dall'avidità de particolari oltre quelle misure, che può sofferrire la natura, conviene poi rompere con violenza la vana industria dell'arte. Gl'eletti furono Gio. Battista Gradenigo, Pietro Emo, e Gio. Arsenio Priuli. Fù honorata in quest'anno la Città dalla comparsa di molti Principi, ma particolarmente dalli Duca di Savoia, & Elettor di Baviera, che se bene havendo desiderato di trattenerli incogniti, non ebbero dal publico quelle dimostrazioni, che erano dovute alle loro conditioni, riceverono però da quei Nobili, che furono destinati à servirli, con molte solenni ricreationi le maggiori testimonianze di stima, e di affetto, gradite, e corrisposte dalla gentilezza di quei Principi.

1686

Innondazione straordinaria in Venetia.

Comparsa di vari Principi in Venetia.

Fine del Quinto Libro.